



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione
Ufficio III

VISTO l'art.72 del DPR 18/67, che prevede la possibilità per i titolari di Uffici Consolari onorari di ricevere contributi a parziale rimborso delle spese d'ufficio e di rappresentanza;

VISTA la Circolare 3 del 21/06/2017, con particolare riferimento alle modalità con cui le Ambasciate devono indirizzare all'Amministrazione centrale le richieste di contributo per i titolari degli Uffici della rete onoraria presente nei Paesi di accreditamento,

DECRETA

Sulla base delle disponibilità del capitolo 1284, la Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione-Ufficio III, d'intesa con la Segreteria Generale, stabilisce annualmente le quote assegnate a ciascuna Rappresentanza Diplomatica per le complessive esigenze delle dipendenti reti consolari onorarie;

La ripartizione delle quote viene effettuata dall'Amministrazione centrale ponderando ogni rilevante fattore istruttorio che concorra ad apprezzare i volumi di attività e l'importanza, anche in termini "strategici", delle singole reti consolari onorarie nel mondo.

In particolare, vengono presi in considerazione, anche in base alle segnalazioni che pervengono dagli Uffici all'estero:

1. Il numero degli Uffici consolari onorari che risultano operativi (ossia, con titolare nell'esercizio delle funzioni) nei vari Paesi e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio finanziario.
2. La consistenza delle collettività dei connazionali residenti nelle circoscrizioni di competenza degli Uffici consolari onorari.
3. Gli impegni legati all'assistenza ai connazionali in visita, con particolare riferimento alle aree maggiormente interessate da flussi turistici di cittadini italiani.
4. Le attività svolte dagli Uffici consolari onorari sul piano della promozione economica e culturale nell'interesse del sistema Paese.

Specifica attenzione in sede distributiva è inoltre riservata agli Uffici consolari onorari che operano in Paesi di secondario accreditamento, nei quali, in assenza di strutture della nostra rete



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

Ufficio III

diplomatico-consolare, essi sono chiamati a svolgere un fondamentale ruolo di interlocuzione con le Autorità locali per assicurare il corretto e proficuo andamento delle relazioni bilaterali.

Seguendo le procedure previste dalla Circolare 3/2017, le Ambasciate - dopo aver raccolto dagli eventuali Uffici consolari di prima categoria le richieste di fabbisogno dei singoli Uffici onorari e le relative proposte di stanziamento - provvedono a comunicare all'Amministrazione centrale l'importo da assegnare a ciascuno dei dipendenti Uffici nei limiti della quota ad esse assegnata.

In tale esercizio di determinazione, le Ambasciate - in coerenza con i criteri sopra elencati - privilegiano gli Uffici con più intensi carichi di lavoro o la cui azione sia comunque ritenuta più importante per gli obiettivi di politica consolare localmente fissati. Qualora ritengano di non dover distribuire l'intero stanziamento assegnato, esse comunicano tempestivamente all'Amministrazione centrale la rinuncia a parte o a tutto il contributo.

Per favorire un uso il più possibile efficiente delle limitate risorse a disposizione, va peraltro attentamente valutata dagli Uffici di prima categoria l'effettiva necessità del contributo a favore dei titolari dei dipendenti Uffici consolari onorari, considerando che in base al DPR 18/1967 essi sostengono autonomamente gli oneri connessi allo svolgimento dell'incarico.

Roma, 14 FEB. 2018

Il Capo dell'Ufficio
Cons. d'Amb. Gianluca Greco